

## **LE PROPOSTE DI RIFORMA DELL'UNIONE CAMERE MINORILI**

Sono tre i progetti di riforma in materia penale elaborati dall'Unione delle Camere Minorili, l'associazione nazionale di avvocati specializzati in diritto minorile. Le proposte dell'Unione Camere Minorili, frutto di un lavoro di studio e di ricerca avviato nel 2000, hanno ad oggetto: 1) la regolamentazione e codificazione dell'istituto della mediazione penale tra autore e vittima di reato, sperimentata da alcuni anni presso diversi Tribunali per i Minorenni (Torino, Milano, Roma, Bari, Trento, Venezia, Foggia, Cagliari, Salerno, Catanzaro), in risposta alle sollecitazioni provenienti dalla normativa internazionale e comunitaria; 2) il rafforzamento delle garanzie difensive e la previsione del contraddittorio durante la fase degli accertamenti sulla personalità del minore, anche alla luce del principio costituzionale del "giusto processo"; 3) l'introduzione di un sistema garantito di "audizione protetta" capace di disciplinare tutti i casi in cui il minore vittima di reato viene a contatto con l'apparato giudiziario e la previsione della facoltà di chiedere l'incidente probatorio quando si deve procedere all'assunzione della testimonianza di un minore e le esigenze dello stesso lo rendano necessario od opportuno (a prescindere dal titolo di reato), in conformità alla normativa comunitaria ed alla pronuncia della Corte di Giustizia Europea sul c.d. "Caso Pupino". I rappresentanti dell'U.C.M. hanno avuto modo di illustrare nel merito il contenuto delle proposte nel corso delle audizioni effettuate nel corso del 2007 davanti alla Commissione di Riforma del codice di procedura penale presieduta dal Prof. Giuseppe Riccio, nonché davanti alla Commissione Parlamentare per l'Infanzia, presieduta dalla senatrice Anna Serafini, nell'ambito dei lavori del gruppo denominato "Diritti dei bambini e degli adolescenti e diritto minorile". A rappresentare l'U.C.M. gli avvocati Fabrizia Bagnati e Luca Muglia, rispettivamente presidente e responsabile del settore penale dell'Unione Camere Minorili, e i delegati Anna Lucchelli e Tiziana Petrachi.